



## **COMUNICATO STAMPA**

Carmagnola, 23 giugno 2026

# **CARMAGNOLA RICONOSCE LA CANAPA COME PATRIMONIO IDENTITARIO DEL TERRITORIO**

*Le varietà "Carmagnola" e "CS" ottengono la Denominazione Comunale di Origine (De.C.O.)*

**Il Comune di Carmagnola ha attribuito la Denominazione Comunale di Origine (De.C.O.) alle varietà di canapa Carmagnola e CS, riconoscendo ufficialmente il loro valore storico, culturale, agricolo e identitario per il territorio cittadino e per l'intera tradizione canapicola italiana.**

Il riconoscimento rappresenta un importante traguardo per **una coltura che ha accompagnato per secoli la storia economica e sociale di Carmagnola** e che ha contribuito a **rendere l'Italia uno dei principali Paesi produttori di canapa al mondo.**

La **De.C.O.** è uno strumento attraverso il quale un Comune riconosce e valorizza prodotti, varietà, tradizioni e saperi strettamente legati alla propria storia e al proprio territorio. Pur non costituendo una certificazione di qualità né una forma di tutela giuridica nazionale o europea, rappresenta un importante riconoscimento istituzionale del legame tra una comunità e il proprio patrimonio culturale e produttivo.

**La coltivazione della canapa accompagna la storia della penisola italiana da molti secoli.**

Secondo diverse testimonianze storiche, furono anche gli ordini monastici e i frati, attraverso gli scambi culturali e agricoli sviluppatasi nel Medioevo, a contribuire alla diffusione e al perfezionamento delle tecniche di coltivazione della canapa nei territori italiani. Grazie alle sue straordinarie caratteristiche agronomiche e alle molteplici applicazioni della fibra e dei semi, la canapa è stata **per lungo tempo una coltura strategica per l'economia rurale italiana.** Per secoli è stata utilizzata per la produzione di corde, tessuti, vele, sacchi e numerosi manufatti indispensabili per l'agricoltura, il commercio e la navigazione. Tra il XIX e il XX secolo l'Italia arrivò a essere tra i maggiori produttori mondiali di canapa di qualità, apprezzata in tutta Europa per le sue eccellenti caratteristiche tecniche.

All'interno di questa lunga tradizione, **Carmagnola ha rappresentato uno dei centri più importanti della canapicoltura italiana.** Per secoli il territorio carmagnolese ha sviluppato una forte specializzazione nella coltivazione e nella lavorazione della canapa, diventando un **punto di riferimento per agricoltori, commercianti e trasformatori.** Già nel Settecento numerose famiglie erano impegnate nella produzione e lavorazione della fibra, mentre nel corso dell'Ottocento la città raggiunse il massimo splendore grazie alla presenza di corderie, filande e attività commerciali legate alla canapa. Il **borgo di San Bernardo divenne noto come il "Borgo dei Cordai"**, testimonianza concreta di quanto questa coltura fosse centrale nell'economia locale e nella vita quotidiana della comunità.

**La fama della canapa di Carmagnola, nota anche come "Gigante di Carmagnola", si diffuse ben oltre i confini piemontesi** grazie alla qualità delle fibre ottenute e alle varietà selezionate nel corso delle generazioni dagli agricoltori del territorio. Da questa tradizione sono nate varietà che ancora oggi rappresentano un patrimonio unico della biodiversità agricola italiana, tra cui **la Carmagnola e la CS, considerate tra le più importanti espressioni della genetica italiana della canapa industriale.**

**La sigla CS identifica la varietà "Carmagnola Selezionata",** derivata dalla storica Carmagnola e sviluppata per valorizzarne alcune caratteristiche particolarmente apprezzate nella produzione di fibra.

La centralità della canapa nella storia di Carmagnola è documentata e valorizzata attraverso il patrimonio storico e culturale conservato sul territorio. Particolarmente significativo è il lavoro svolto dall'**Ecomuseo della Cultura della Lavorazione della Canapa**, che custodisce documenti, attrezzi, testimonianze e materiali capaci di raccontare il lavoro dei canapicoltori e dei cordai carmagnolesi e il ruolo che questa coltura ha avuto nello sviluppo economico e sociale della città. Un patrimonio che continua a tramandare alle nuove generazioni conoscenze, tradizioni e memoria storica.

L'attribuzione della De.C.O. rappresenta inoltre il **riconoscimento di un lungo lavoro di tutela e valorizzazione portato avanti da Assocanapa**. In oltre venticinque anni di attività, l'associazione ha rappresentato uno dei principali punti di riferimento nazionali per agricoltori, tecnici, ricercatori e operatori del settore, contribuendo a mantenere viva la conoscenza della canapa industriale italiana attraverso attività di ricerca, sperimentazione, divulgazione e supporto alle imprese agricole.

In un periodo storico nel quale la coltivazione della canapa in Italia era quasi completamente scomparsa e le filiere nazionali si erano progressivamente disgregate, **Assocanapa ha lavorato per preservare il patrimonio genetico italiano della canapa**, favorendo la conservazione delle varietà storiche e promuovendo la ricostruzione delle filiere produttive nazionali. Un impegno che ha consentito di salvaguardare conoscenze, sementi e competenze che oggi rappresentano una risorsa preziosa per il futuro del settore.

**La De.C.O. nasce proprio dalla volontà di riconoscere formalmente il profondo legame esistente tra le varietà Carmagnola e CS e il territorio che le ha generate**, selezionate e custodite nel corso dei secoli.

Per Assocanapa, la tutela delle varietà italiane rappresenta uno degli elementi fondamentali per la costruzione di una filiera nazionale competitiva, sostenibile e radicata nei territori. In questa prospettiva, la collaborazione tra istituzioni, associazioni, agricoltori e cittadini costituisce un elemento essenziale per preservare la memoria della canapicoltura italiana, valorizzarne il patrimonio genetico e costruire nuove opportunità di sviluppo per le future generazioni.

Il riconoscimento della De.C.O. non rappresenta soltanto un omaggio al passato, ma **anche un investimento sul futuro**. L'obiettivo è **continuare a valorizzare il patrimonio genetico italiano della canapa**, promuovere la conoscenza della sua storia e favorire lo sviluppo di filiere agricole e industriali capaci di generare nuove opportunità economiche, ambientali e culturali per il territorio.

**Il Sindaco Ivana Gaveglio dichiara:**

*“La canapa è parte integrante della storia di Carmagnola e della sua identità.*

*Con questo riconoscimento valorizziamo non soltanto una coltura che ha segnato profondamente il nostro territorio, ma anche il patrimonio di conoscenze, lavoro e tradizioni che generazioni di carmagnolesi hanno costruito nel corso dei secoli.*

*Ringrazio Assocanapa per il costante impegno profuso e tutte le persone che hanno contribuito a mantenere viva questa importante eredità.*

*La De.C.O. rappresenta un ponte tra memoria e futuro e uno strumento prezioso per trasmettere alle nuove generazioni la consapevolezza delle proprie radici.”*

**UFFICIO STAMPA PER IL COMUNE DI CARMAGNOLA**  
**LP PRESS di Luigi Piga - Cell. 3480420650 - Email. luigipiga@lp-press.com**